

6 gennaio: EPIFANIA o BEFANA ?



EPIFANIA nella liturgia cattolica: il 6 gennaio si celebra la manifestazione del Signore attraverso il segno rivelatore dell'adorazione dei Magi a Betlemme che portano i doni a Gesù Bambino.

BEFANA nella tradizione italiana: nelle comunità rurali in Italia si festeggiava in questo periodo la chiusura del ciclo stagionale legato all'agricoltura.

Nacque così anche la tradizione del dono, che inizialmente era **l'offerta di chi aveva giovato di maggiore abbondanza verso chi era stato meno fortunato.** Dapprima condannata come festa pagana, venne via via accolta dal cattolicesimo, che coniuga la tradizione dei doni con quelli portati dai Re Magi.

Pare che i “grandi capi abbiano chiesto di fare straordinario ...P R O P R I O il 6 gennaio”...

- Se siete contenti di tutti i tagli di diritti e salari fatti in questi anni,
- Se siete contenti delle forzature e pressioni che vi sono state fatte,
- Se siete stati contenti che qualcuno abbia spinto per mandare i tecnici a casa dei clienti durante il periodo Covid per vendere ripetitori e per svolgere attività differibili
- Se siete contenti di lavorare da casa, senza che vi siano state riconosciute le spese legate alle utenze,
- Se siete contenti dei “tira-e-molla” per forzature e spostamenti ferie/ef,
- Se siete contenti dei sistemi ed applicativi non funzionanti,

...dovete rispondere positivamente ai capi...



**Se invece vi aspettavate che come tradizione,
la BEFANA REDISTRIBUISCA un po' di abbondanza elargendo
“UN DONO”, magari con UNA TANTUM per TUTTI i SACRIFICI FATTI
DA CHI HA LAVORATO DURANTE LA PANDEMIA,...CIAOOONEEE !**

La Befana è contenta che i lavoratori si accontentino del “bastone”...
e lo sono anche i loro amici!

**...NOI DI SNATER SPINGIAMO AFFINCHE'
I “DONI” ARRIVINO ANCHE AI LAVORATORI e
VI SIA UNA REDISTRIBUZIONE del REDDITO !!!**